



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

QUARTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/B
3 febbraio 2019

LETTURE: *Geremia 1,4-5.17-19; Salmo 70; 1 Corinzi 12,31-13,13; Luca 4,21-30.*

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accade a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.



Riflessione – di p. Ermes Ronchi (da *Avvenire* 31.01.19)

La sinagoga è rimasta incantata davanti al sogno di un mondo nuovo che Gesù ha evocato: tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati! Poi, quasi senza spiegazione: pieni di sdegno, lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Dalla meraviglia alla furia. Nazaret passa in fretta dalla fierezza e dalla festa per questo figlio che torna circondato di fama, potente in parole ed opere, ad una sorta di furore omicida. Come la folla di Gerusalemme quando, negli ultimi giorni, passa rapida-

mente dall'entusiasmo all'odio: crocifiggilo!

Perché? Difficile dirlo. In ogni caso, tutta la storia biblica mostra che la persecuzione è la prova dell'autenticità del profeta. Fai anche da noi i miracoli di Cafarnao! Non cercano Dio, cercano un taumaturgo a disposizione, pronto ad intervenire nei loro piccoli o grandi naufragi: uno che ci stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che ci cambi il cuore. Vorrebbero dirottare



la forza di Dio fra i vicoli del loro paese. Ma questo non è il Dio dei profeti. Gesù, che aveva parlato di una bella notizia per i poveri, di sguardo profondo per i ciechi, di libertà, viene dai compaesani ricondotto dalla misura del mondo al piccolo recinto di Nazaret, dalla storia profonda a ciò che è solo spettacolare. E quante volte accadrà! Assicuraci pane e miracoli e saremo dalla tua parte! Moltiplica il pane e ti faremo re (Gv 6,15). Ma Gesù sa che con il pane e i miracoli non si liberano le persone, piuttosto ci si impossessa di loro e Dio non si impos-

sesse, Dio non invade. E risponde quasi provocando i suoi compaesani, collocandosi nella scia della più grande profezia biblica, raccontando di un Dio che ha come casa ogni terra straniera, protettore a Zarepta di Sidone di vedove forestiere, guaritore di generali nemici d'Israele. Un Dio di sconfinamenti, la cui patria è il mondo intero, la cui casa è il dolore e il bisogno di ogni uomo.

Gesù rivela il loro errore più drammatico: si sono sbagliati su Dio. «Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare. Perché poi ti sbagli su tutto, sulla storia e sul mondo, sul bene e sul male, sulla vita e sulla morte» (D.M. Turollo). Allora lo condussero sul ciglio del monte per gettarlo giù. Ma come sempre negli interventi di Dio, improvvisamente si verifica uno strappo nel racconto, un buco bianco, un ma. Ma Gesù passando in mezzo a loro si mise in cammino. Un finale a sorpresa. Non fugge, non si nasconde, passa in mezzo a loro, aprendosi un solco come di seminatore, mostrando che si può ostacolare la profezia, ma non bloccarla. «Non puoi fermare il vento, gli fai solo perdere tempo» (G. Gaber). Non puoi fermare il vento di Dio.



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	3/02	Quarta Domenica del Tempo ordinario/C
		(10.30-Loreggiola: presentazione bambini che faranno la prima confessione) celebrazione del battesimo di Chiara Ruffato
Lunedì	4/02	20.45 Incontro di cresimandi-genitori-padrini con d. Livio Buso 20.30 Riunione Gruppo missionario
Martedì	5/02	20.45 a Camposampiero: Consiglio della Collaborazione Pastorale
Mercoledì	6/02	20.30 Riunione Caritas
Giovedì	7/02	20.45 al mattino: Congrega dei sacerdoti del vicariato a Zeminiana
Sabato	9/02	17.00 Gruppo Famiglie Giovani (17.30-a Loreggiola: battesimo di Matteo)
Domenica	10/02	Quinta Domenica del Tempo ordinario/C
		11.00 "Consegna del Padre nostro" ai bambini di 2 elementare pomeriggio: ritiro per i cresimandi

Buona Domenica

Appuntamenti vari nella settimana:

Processione della Candelora

Sabato 2 febbraio, ore 19.00: s. messa preceduta dalla processione della Candelora (s. messa della Festa della Presentazione del Signore)

Appuntamenti Azione Cattolica

Domenica 3 febbraio, a Massanzago c'è la Festa della Pace vicariale per ragazzi e genitori/adulti di AC. Inizio con la Santa Messa alle ore 9, conclusione alle ore 15. Per info contattare gli educatori ACR.

Attività ACR da domenica **10 febbraio** si svolgeranno non più a Loreggiola, ma a Loreggia.

In vista della cresima: cresimandi, genitori e padrini

Lunedì 4 febbraio (di qui a 8/9 giorni, ma lo diciamo per tempo), ci sarà un importante incontro con mons. Livio Buso, parroco di San Martino di Lupari, dove si parlerà del valore della cresima e degli impegni della vita cristiana.

In vista della cresima: ragazzi

Domenica prossima, 10.02 nel pomeriggio, ritiro per i ragazzi di III media che faranno la cresima.

Consiglio della Collaborazione Pastorale

Martedì 5 febbraio, alle 20.45 a Camposampiero, c'è la prima riunione del Consiglio della Collaborazione Pastorale ufficialmente istituito, dove verranno presentati e discussi i programmi per il prossimo periodo di attività.

Caritas Mercoledì 6 febbraio alle 20.30: Riunione Caritas-gruppo di ascolto

È pronto il nuovo numero del Bollettino

È pronto il nuovo numero con le informazioni e i programmi riguardanti le attività della parrocchia. Quanti si prestano per la distribuzione sono invitati a ritirare le copie in canonica.

Oratorio: spettacolo teatrale

In queste domeniche in oratorio è possibile sottoscrivere la **tessera Noi per il 2019**,

Domenica 3 Febbraio, ore 15:30 Spettacolo teatrale per famiglie

In occasione della festa del tesseramento NOI, in sala polivalente, la compagnia "Genitori-Attori" di San Giorgio presenta la commedia **"..una roba da dire prima di tutto"**. **Ingresso Libero.**

Domenica 3 febbraio: 41ma Giornata Nazionale per la Vita

Il Centro aiuto per la Vita di Camposampiero come ogni anno organizza la vendita di primule, il cui ricavato è la fonte principale di entrate per l'Associazione (aiutiamo mamme in difficoltà!). Un grazie a quanti daranno una mano per attuare l'iniziativa. I volontari

"... L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: "Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera" (1Tim 6, 18-19)."
(dal messaggio del Consiglio episcopale per la 41ª Giornata nazionale per la vita)

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parcocchiadiloreggia.it"

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 4 AL 10 FEBBRAIO 2019 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 4/02	8.00	IV settimana del Tempo Ordinario – 4ª settimana del salterio (Lectures: (Lectures: Eb 11,32-40; Mc 5, 1-20) secondo l'intenzione dell'offerente
Martedì 5/02	8.00	S. Agata, vergine e martire (Lectures: Eb 12,1-4; Mc 5, 21-43) anime del purgatorio
Mercoledì 6/02	8.00	S. Paolo Miki e compagni, martiri (Lectures: Eb 12,4-7.11-15; Mc 6,1-6) Squizzato Giovanni e Ida
Giovedì 7/02	8.00	(Lectures: Eb 12,1-19.21-24; Mc 6,7-13) Bonsembiante Ferdinando e Salvagnini Antonietta
Venerdì 8/02	8.00	[s. Giuseppina Bakhita, vergine] (Lectures: Eb 13,1-8; Mc 6,14-19) Squizzato Benedetto, Prima e Gino; Ciampelli Italo, Adriano, Oscar
Sabato 9/02	8.00 18.30	(Lectures: Eb 13,15-17.20-21; Mc 6, 30-34) Gollin Lino e fam. (prefestiva) Perusin Emilio, Olga e Wally; Fabbian Paola, Volpato Luciana, Vedovato Guerrino e Soligo Ines; Dal Bello Maddalena; Tonin Vittorio e Angelo
Domenica 10/02	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	5ª Domenica del Tempo Ordinario / Anno C (Lectures: Is 6,1-2,3-8; Sal 137; 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11) secondo l'intenzione dell'offerente; per una famiglia; Ghegin Galdino; Ghesin Sergio; Ghegin Guido, Galdino, Stocco Piergiorgio; Bailo Gianni e fam.; Barichello Oscar, Silvia e Leonardo; Pallaro Carlo e Dino e fam.; Barco Romeo e fam. (vivi e def.ti) Cornelio Zacchia e Dirce Pizzeghello (60° di matrimonio); def.ti fam. Zacchia e def.ti fam. Pizzeghello Carlo; Stellin Paolo, Luigi e fam.; Pallaro Narciso; Zardo Giovanni e Giovanna; Soligo Giuseppe S. Rosario in Chiesa. def.ti fm. Scolaro e Basso; Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Pesce Elvira; Casona Nanette e Juanita; Peron Tarcisio e Silvano; Scapin Rosa; Grassi Maria, Trevisanello Guido e Rita



BUONA SETTIMANA